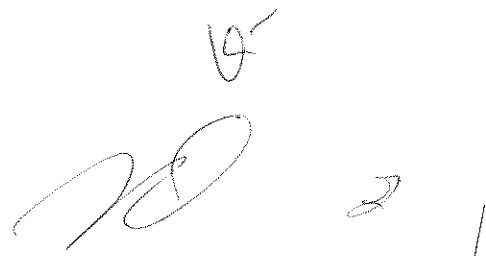


MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per la vigilanza sugli Enti, il sistema
cooperativo e le gestioni commissariali

SETTIMA RELAZIONE SEMESTRALE
DALL'1 GENNAIO 2017 AL 30 GIUGNO 2017
REDATTA AI SENSI
DELL'ART. 205 DEL R.D. 267 DEL 1942
NELLA PROCEDURA DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
DI
SIREMAR - SICILIA REGIONALE MARITTIMA S.P.A. IN A.S.

Commissari Straordinari
Prof. Avv. Beniamino Caravita di Toritto
Dott. Gerardo Longobardi
Prof. Avv. Stefano Ambrosini

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

INDICE

	PREMESSA	pag. 3
I	L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO DI CESSIONE DEL RAMO D'AZIENDA SIREMAR	pag. 4
II	AGGIORNAMENTI SULL'ATTIVITÀ DELLA PROCEDURA	
	1. L'evoluzione delle principali controversie	pag. 4
	2. I rapporti con le Autorità di Vigilanza	pag. 4
	2.1. Il rapporto convenzionale per l'esercizio del servizio pubblico	pag. 4
	2.2. Rapporti con la Commissione Europea	pag. 5
	3. Aggiornamento sul procedimento di formazione dello stato passivo	pag. 5
	3.1. Il numero delle domande di insinuazione	pag. 5
	3.2. L'importo delle domande	pag. 6
	4. Ripartizione dell'attivo	pag. 6
	5. Azioni revocatorie ed altre azioni dei Commissari	pag. 6
	5.1. Azioni revocatorie	pag. 6
	5.2. Azioni di responsabilità nei confronti dei disciolti organi sociali	pag. 7
	6. Gli adempimenti fiscali	pag. 9
III	LA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	pag. 9

PREMESSA

Con provvedimento del Tribunale di Roma - Sezione Fallimentare, emesso in data 3 febbraio 2014, è stata dichiarata la cessazione dell'attività d'impresa di Siremar – Sicilia Regionale Marittima S.p.A. in A.S. (di seguito, 'Siremar' o 'Società') ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 73 del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 (di seguito, 'D. Lgs. 270/1999'). A far data da detto provvedimento, pertanto, la procedura di amministrazione straordinaria di Siremar (di seguito la "Procedura") è considerata, ad ogni effetto, come procedura concorsuale liquidatoria, con conseguente applicazione del relativo regime normativo.

Con il presente documento, dunque, la gestione commissariale di Siremar intende sottoporre al Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito il "MISE") la settima relazione semestrale della Società al 30 giugno 2017, redatta, ai sensi dell'art. 205 del R.D. 16/03/1942, n. 267 e ss.mm.ii. (di seguito la "Legge Fallimentare" o anche la "L.F."), al fine di illustrare l'andamento della gestione e la situazione patrimoniale dell'impresa (di seguito, la 'Settima Relazione Semestrale'). In particolare, con la presente relazione la gestione commissariale di Siremar fornisce anche i prospetti delle entrate e delle uscite, nonché i costi e i ricavi del periodo.

Per quanto riguarda le questioni che non formano oggetto di specifici aggiornamenti nella presente relazione, si rinvia a quanto già riportato nelle relazioni precedentemente rese.

I. L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO DI CESSIONE DEL RAMO D'AZIENDA SIREMAR

Dopo che, in data 11 aprile 2016, sono stati stipulati gli atti di restituzione del ramo d'azienda Siremar da parte del precedente aggiudicatario e di cessione del compendio a Società di Navigazione Siciliana S.p.a. ("SNS"), nel semestre di riferimento della presente relazione semestrale la gestione commissariale della Società ha verificato l'adempimento da parte di SNS degli obblighi di prosecuzione, per un biennio, delle attività imprenditoriali in coerenza con il proprio piano industriale e di mantenimento, per il medesimo periodo, dei livelli occupazionali stabiliti nell'atto di cessione, relazionando al riguardo sia il Comitato di sorveglianza, sia il Mise.

II. AGGIORNAMENTI SULL'ATTIVITÀ DELLA PROCEDURA

1. L'evoluzione delle principali controversie

La Procedura, allo stato, ha in essere contenzioso di diversa natura che può essere riassunto come segue:

a) CONTENZIOSO CIVILE

RG	ATTORE	CONVENUTO	FORO	OGGETTO	PROSSIMA UDIENZA
15118/05	Di Bella Rosa	Siremar	Trib. Barcellona P.G. - sez. Milazzo	Azione di risarcimento danni	22/12/2017
173/11	Poste Italiane	Siremar	C.d.A. Messina	Azione di risarcimento danni	25/09/2017
290/11	C.D.S.	Siremar	T. Agrigento	Azione di risarcimento danni	Sentenza del 09/01/2017 n. 41
906/07	Camino Fabio +2	Siremar	Trib. Barcellona P.G.	Azione di risarcimento danni	12/04/2018
1013/2013	Squillace Luciana	Siremar	Trib. Barcellona Pozzo Di Gotto	Azione di risarcimento danni	10/10/2017
10617/2015	Romano Serena in Proprio	Siremar	Trib. di Roma - Sez. Fall.	Azione di risarcimento danni	16/04/2019
10644/2015	Romano Serena quale erede di Giorgio Ada	Siremar	Trib. di Roma - Sez. Fall.	Azione di risarcimento danni	16/04/2019
12417/13	Siremar	MIT	Trib. di Roma	Azione di accertamento e risarcimento danni	Sentenza del 28/04/2017 n. 8452
12416/13	Siremar	MIT	Trib. di Roma	Azione di accertamento e	In decisione dal 28/03/2017

				risarcimento danni	
--	--	--	--	--------------------	--

2. I rapporti con le Autorità di vigilanza

2.1 Il rapporto convenzionale per l'esercizio del servizio pubblico

In data 3 ottobre 2011, la gestione commissariale di Siremar ha notificato al MIT domande di arbitrato volte ad ottenere, in forza della legge 163/2010, il riconoscimento degli indennizzi dovuti in relazione alla cessione delle unità navali anticipatamente radiate dal servizio.

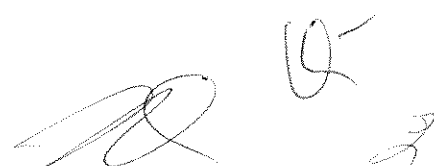
Tali procedure arbitrali sono, successivamente, divenute improcedibili essendo stato emanato nelle more della procedura il d.l. n. 95/2012 (convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135), il cui art. 4, comma 14, ha disposto la perdita di efficacia delle clausole arbitrali inserite nei contratti di servizio in atti convenzionali, intercorrenti tra società a totale partecipazione pubblica, diretta o indiretta, e amministrazioni statali e regionali.

A fronte di ciò, nel mese di febbraio 2013, la gestione commissariale ha promosso nuovamente le azioni di cui sopra convenendo in giudizio le Amministrazioni interessate avanti al competente Tribunale civile (R.G. n. 12417/2013 e n. 12416/2013). Per lo stato dei giudizi, si rinvia alla tabella del contenzioso civile.

2.2 Rapporti con la Commissione europea

Con riferimento ai rapporti intercorsi nel semestre di riferimento della presente relazione semestrale con la Commissione, la gestione commissariale ha proseguito l'attività diretta ad offrire, nel rispetto e nei limiti del ruolo e delle competenze, il proprio contributo allo svolgimento dell'attività defensionale che le competenti Autorità italiane sono chiamate a svolgere, anche in relazione alla Procedura Aiuti 2011.

A tal riguardo, in data 4 aprile e 7 giugno u.u.ss., si sono tenute presso la Presidenza del Consiglio dei ministri (Dipartimento per le politiche europee) due riunioni di coordinamento con i Servizi della DG *Competition* della Commissione e della Rappresentanza permanente italiana presso la UE a cui il Collegio commissariale ha partecipato, congiuntamente alle competenti Direzioni del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.



I Commissari Straordinari della Società, di concerto con le Autorità di Vigilanza della Società, stanno valutando tutti gli strumenti e gli eventuali rimedi per la migliore tutela del ceto creditorio.

3. Aggiornamento sul procedimento di formazione dello stato passivo

3.1. Il numero delle domande di insinuazione

Alla data di riferimento della presente relazione, le domande tempestive e tardive esaminate sono n. 683, suddivise per categoria secondo la seguente tabella:

Categoria	Tempestive	Tardive
Dipendenti + Organi sociali	266	3
Banche + finanziarie	12	12
Altro	0	12
Danneggiati + risarcimento danni	8	4
Fornitori	216	31
Professionisti	118	1
Totale	620	63

3.2. L'importo delle domande

Nella seguente tabella sono riportati i totali degli importi ammessi e ripartiti, suddivisi in base al rango:

Rango	crediti ammessi	somme distribuite	credito residuo
Prededuzione	24.048,30	24.048,30	0
Ipotecari	27.441.740,74	17.096.487,65	10.345.253,09
Pignoratizi	1.791.365,55	1.393.355,34	398.010,21
Privilegiato	14.185.949,50	487.764,72	13.698.184,78
Chirografo	25.017.386,88	0	25.017.386,88
TOTALE	68.460.490,97	19.001.656,01	49.458.834,96

4. Ripartizione dell'attivo

Con il primo riparto, effettuato ad ottobre 2013, che ha riguardato esclusivamente i crediti assistiti da privilegio speciale nautico e da ipoteca sulle navi, sono state distribuite somme per complessivi € 18.513.891,29.

Inoltre, nel corso del 2016, la gestione commissariale ha potuto effettuare, acquisiti i prescritti pareri l'erogazione di un acconto, ex art. 68 D.lgs. 270/99, pari al 70% del

credito vantato dai lavoratori, per complessivi € 501.228,41, corrisposti nella limitata misura di netti € 487.764,72.

5. Azioni revocatorie ed altre azioni dei Commissari

5.1 Azioni revocatorie

Nel corso del mese di luglio 2013, la gestione commissariale di Siremar ha incardinato, dinnanzi al Tribunale di Roma - Sezione Fallimentare, sette giudizi volti ad ottenere la revocatoria, ai sensi degli artt. 67 e segg. della L.F., degli atti pregiudizievoli nei confronti dei creditori, posti in essere nel semestre antecedente la dichiarazione d'insolvenza delle Società.

Si riporta, di seguito, un prospetto riepilogativo dei giudizi di revocatoria pendenti allo stato dinnanzi al Tribunale ed alla Corte di Appello di Roma:

N. R.G.	ATTORE	CONVENUTO	FORO	OGGETTO	PROSSIMA UDIENZA
57806/13	Siremar	Monte Dei Paschi Di Siena	Trib. di Roma - Sez. Fall.	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	Sent. del 26/04/2017 n. 8237
226/17	Siremar	Banca Nuova	C.d.A. Roma	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	08/01/2020
861/17	Siremar	Intesa San Paolo	C.d.A. Roma	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	03/10/2017
741/16	Siremar	Credito Siciliano	C.d.A. Roma	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	19/05/2020
2589/16	Siremar	Monte Dei Paschi Di Siena	C.d.A. Roma	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	10/04/2020
3313/16	Intesa San Paolo Spa	Siremar	C.d.A. Roma	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	18/07/2018

5.2 Azione di responsabilità nei confronti dei disciolti organi sociali

All'esito dell'attività istruttoria volta a verificare la sussistenza dei presupposti per l'eventuale esercizio di azioni di responsabilità nei confronti dei disciolti organi sociali di Tirrenia, i Commissari Straordinari hanno ritenuto di sottoporre agli organi di vigilanza della Società la decisione di procedere con l'azione di responsabilità dopo aver analizzato e valutato i seguenti documenti e pareri:

1. parere prof. Tiscini relativo *“ai bilanci della Società dal 2002 all’ultimo documento contabile utile predisposto dalla società in bonis segnatamente ai fini dell’individuazione del momento in cui è emersa la situazione di insufficienza patrimoniale”* del 21.5.2012;
2. parere reso dal prof. Olivieri, in ordine alla *“prescrizione delle azioni di responsabilità nei confronti degli organi sociali e delle società di revisione”* del 12.6.2012;
3. *memorandum* sull’ambito di applicazione dell’art. 7 della Convenzione, reso dall’avv. Lirosi del 7.4.2010;
4. relazione sulle cause di insolvenza ai sensi dell’art. 4, comma 2, legge n. 39 del 2004;
5. relazione Guardia di Finanza prot. n. 0398807/14 del 18/09/2014/262/GTMC/7705/1[^] SRSF e istanza al PM dott. Pesci del 14.12.2014;
6. relazione KPMG relativa agli *“aspetti di natura economica, finanziaria e contabile amministrativa, nell’analisi di specifiche operazioni effettuate da Tirrenia di Navigazione S.p.A. e Siremar - Sicilia Regionale Marittima S.p.A., nel periodo 1 luglio 2005 - 17 settembre 2010, al fine di identificare possibili anomalie che hanno caratterizzato le attività finanziarie e gestionali delle suddette società oltre che eventuali responsabilità dei precedenti organi amministrativi e di controllo delle stesse”* del 23.2.2015 e relativa autorizzazione all’utilizzo del 23.6.2015;
7. relazione redatta dal dott. David Franco e dott. Aldo Casini Cortesi relativa alla quantificazione dei danni ascrivibili alle diverse e distinte condotte individuali dei vari componenti degli organi sociali (giugno 2015);

Secondo i pareri dei consulenti incaricati e sulla base della descritta documentazione, le condotte e le omissioni rilevanti da un punto di vista civilistico sarebbero state individuate nel modo che segue:

1. mancata assunzione da parte degli ex amministratori di iniziative dirette ad assicurare l’equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della Tirrenia nel momento in cui sarebbe scaduta la Convenzione con lo Stato e sarebbe cessata l’erogazione della cd. *“sovvenzione di equilibrio”*;



2. decisione del Consiglio di Amministrazione, assunta in sede di approvazione del bilancio 2014, di prolungare il periodo di ammortamento delle navi da 22 anni a 30 anni, delle navi veloci in un periodo compreso tra 25 e 30 anni e quello degli aliscafi da 15 a 20 anni;
3. decisione di mantenere a bilancio fino al 2009 l'integrale appostazione dei valori delle navi veloci in disarmo, anziché procedere alla relativa svalutazione;
4. aver omesso gli amministratori un piano di dismissione delle navi veloci da tempo in disarmo;
5. assenza di rilievi e iniziative dei sindaci e dei revisori volti a censurare le dannose politiche di investimento e di gestione della società;
6. vizi, formali e sostanziali nell'operazione di finanziamento con Nomura (*Extension Swap*);
7. gestione dei rapporti con Confcommercio e Ferdarlinea in conflitto di interesse con la società;
8. esecuzione di liberalità e pagamenti anomali, ingiustificati ed estranei all'oggetto sociale;
9. erogazione dei compensi, bonus e premi ingiustificati in favore all'ex amministratore delegato e alla mancata restituzione di somme indebitamente percepite a seguito di errori contabili.

Sia il Comitato di sorveglianza, sia il Mise hanno espresso parere favorevole all'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei disciolti organi sociali di Tirrenia e Siremar.

In data 7 luglio 2015, la procedura ha notificato l'atto di citazione per l'accertamento della responsabilità dei disciolti organi sociali e la conseguente richiesta di risarcimento dei seguenti danni complessivi:

1. quanto a Tirrenia €/milioni 239,73;
2. quanto a Siremar €/milioni 24,23;

Per tale giudizio, rubricato al n.r.g. 45793/2015, la prossima udienza è stata fissata al 3/10/2017 per l'ammissione dei mezzi istruttori.

6. Gli adempimenti fiscali

In data 28.02.2017 è stata trasmessa la Dichiarazione Iva.

In data 6.03.2017 sono state inviate le certificazioni dei compensi.

In data 4.04.2017 è stata inviata la comunicazione polivalente.

In data 7.06.2017 è stata inviata la liquidazione periodica relativa al primo trimestre 2017.

III. LA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Si riporta, di seguito, il prospetto delle disponibilità liquide riferito al periodo dal 1 gennaio 2017 al 30 giugno 2017; in detto semestre le disponibilità si sono incrementate di circa euro/migl. 7.420 passando da €/migl. 420 ad €/migl. 7.840.

In dettaglio, le entrate, complessivamente pari ad euro/migl. 7.729, riguardano, salvo arrotondamenti, il rimborso titoli per €/migl. 7.650, giunti a scadenza il 13.01.2017 (€ 1,9 milioni), il 14.02.2017 (€ 1,9 milioni) ed il 15.05.2017 (€ 2,85 milioni) le cedole accreditate maturate sui titoli in portafoglio per €/migl. 50 e l'incasso del credito vantato nei confronti degli Eredi D'Andrea €/migl. 29.

Le uscite, pari ad €/migl. 1.197, sono da riferirsi, salvo arrotondamenti, ai compensi erogati ai Commissari straordinari per €/migl. 385, alla distribuzione di acconti a dipendenti, nella misura del 70%, per €/migl. 373, alle commissioni per il dossier titoli per €/migl. 61, alle spese di soccombenza per €/migl. 35 ed agli oneri bancari per €/migl. 1. Le altre uscite, pari ad €/migl. 341 sono da ricondurre alle tipiche spese di funzionamento della procedura per le quali si rimanda al dettaglio fornito nel conto economico di periodo.

Valori in €/000

Somme disponibili al 01.01.2017		420
Entrate		7.729
rimborsi titoli	7.650	
cedole su titoli	50	
crediti v/ eredi D'Andrea	29	
Uscite		309
compensi Comitato di sorveglianza (2016)	7	
fornitori procedura	272	
imposta di bollo prodotti finanz. (conguaglio 2016)	12	

distribuzione residuo acconto dipendenti ex art. 68 D.lgs 270/99	5	
commissioni dossier titoli	9	
assicurazioni	3	
Somme disponibili al 30.06.2017		7.841

Tra le entrate del periodo non sono comprese le somme versate da Banca Carige (€/migl. 47), in quanto accantonate.

Nel periodo in esame si rileva un risultato economico negativo pari a circa €/migl. 258, da ricondurre ai costi della procedura, di complessivi €/migl. 278, che hanno riguardato, principalmente, consulenze e assistenza legale per €/migl. 226, consulenze amministrative e fiscali per €/migl. 18, spese service per €/migl. 6, spese e oneri bancari di €/migl. 21, comprensivi delle commissioni su prodotti finanziari di competenza 2016, pervenute nel 2017.

A tali costi vanno aggiunti, per competenza, ulteriori costi di complessivi €/migl. 120, di cui €/migl. 111 per competenze commissari straordinari, €/migl. 3 per consulenza legale, €/migl. 3 per consulenze amministrative ed €/migl. 3 per spese giudiziali, così per complessivi costi di €/migl. 398.

I costi sono solo parzialmente assorbiti dalle componenti positive di reddito relative a cedole su titoli, arrotondamenti e interessi attivi maturati, da liquidarsi a fine esercizio.

Ne consegue che la perdita effettiva di periodo, tenuto conto delle competenze di €/migl. 120, ammonta ad €/migl. 378.

Nei risultati di esercizio delle semestrali, come detto, mai si è tenuto conto dell'incasso Carige, siccome non acquisito definitivamente.

Si riporta, di seguito, il dettaglio dei costi:

CONTO ECONOMICO		
29/5/16	servizi vari deducibili	210,16
29/15/44	postali	97,00
31/5/25	canoni noleggio software	2.850,00
29/15/5001	assistenza legale	208.000,00
29/15/53	consulenze amministrative e contabili	13.085,00
29/15/7	assicurazioni	2.805,00
29/15/5004	service	6.147,39
29/15/52	consulenze legali	18.059,60
29/15/5005	consulenze fiscali e tributarie	4.992,00
38/5/27	multe e ammende	11,11

29/15/47	oneri bancari/commissione dossier titoli	21.217,09
38/5/26	arr.ti passivi	348,56
Totale costi		277.822,91

I sottoscritti rimangono disponibili per qualsivoglia ulteriore informazione o chiarimento in merito a quanto precede.

Con i migliori saluti.

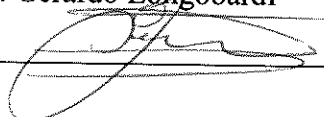
Roma, 13 novembre 2017

I Commissari Straordinari di Siremar in A.S.

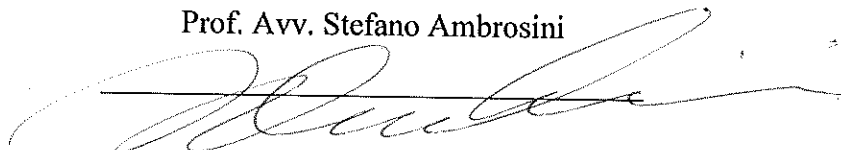
Prof. Avv. Beniamino Caravita di Toritto



Dott. Gerardo Longobardi



Prof. Avv. Stefano Ambrosini



Si allega:

1. Saldi conti correnti